

Serie A, last but not least

Il brand finlandese completa con questi modelli
la gamma di trattori di quarta generazione

Vetrina di tutto rispetto per l'ultima novità di casa Valtra. È stato infatti l'ultimo Sima di Parigi a ospitare il debutto della nuova serie Valtra A4, la prima serie di trattori Valtra di 4a generazione completamente globale, in quanto costruita sia a Suolahti (Finlandia) sia a Mogi das Cruzes (Brasile).

I tre modelli più bassi di gamma sono dotati di motori diesel Stage 4 Agco Power da 3,3 litri, mentre i modelli più potenti montano motori da 4,4 litri.

Entrambi i motori hanno gruppi a 4 valvole e sistemi di iniezione common rail completamente nuovi in

grado di erogare alte potenze a costi ridotti. Per la neutralizzazione delle emissioni di ossido di azoto è utilizzata la tecnologica Scr. Il modello più basso di gamma, l'A74, è provvisto di un sistema Egr raffreddato per garantire l'economia operativa. Il design della sezione anteriore del motore è inoltre del tutto nuovo. Le dimensioni dell'impianto di depurazione dei gas di scarico e del motore sono molto compatte per garantire la massima visibilità.

Molteplici opzioni di telaio

La nuova serie A comprende una gamma di potenze ampia che va da 75 a 130 cv grazie all'adozione di un sistema intelligente di gamma modulare. Sono disponibili tre dimensioni di telaio differenti che consentono un'ampia gamma di classi di potenza utilizzando un design unico e molti componenti comuni. Tre, anche, i colori a disposizione: rosso per i modelli base (75-95 cv), bianco per quelli medi (105-115 cv) e blu per quelli avanzati (120-130 cv). Quasi il 50 per cento dei trattori delle serie A e N viene ordinato unitamente a caricatori frontali montati in produzione, anch'essi di nuova generazione per tutte le dimensioni di telaio. Il design tecnico della serie A4 si riflette anche nell'estetica del trattore. Nella nuova serie A il cambio Power Shuttle HiTech è supportato dalla trasmissione meccanica con 12 marce in avanti e indietro raggruppate in soli due gruppi, in tal modo riducendo i cambi marcia tramite le due leve. È inoltre disponibile una marcia super ridotta opzionale con velocità di 90 m/h (1400 giri/



La produzione in serie della nuova serie A inizierà nell'estate 2017.

min) che fa di questo un cambio multiapplicazione. La fluidità dell'inversore elettroidraulico ben si adatta alle molteplici mansioni e alle diverse abitudini di guida. Inoltre, le funzioni AutoTraction e HiShift, che riducono al minimo l'impiego del pedale della frizione, agevolano ulteriormente la guida. In fase successiva sarà disponibile un cambio con inversore sincronizzato.

Sistema idraulico da 98 l/min

La nuova serie A è dotata del sollevatore AutoControl a comando elettronico già presente negli altri trattori Valtra. La base modulare consente a ciascun modello A4 di fornire una capacità di sollevamento fino a 5,2 t e il sistema idraulico OC da 98 l/min garantisce velocità di funzionamento anche con caricatori frontali di dimensioni più grandi o altri attrezzi. I trattori della nuova serie A possono montare fino a tre valvole e la scelta delle opzioni comprende anche il controllo del flusso idraulico. La serie A4 prevede infine un nuovo design della



Con questa nuova serie Valtra conta di piazzare oltre 1.500 macchine sul mercato.

cabina che garantisce un ampio spazio interno. Comoda e funzionale, la nuova cabina assicura facilità, comfort d'uso ed elevata ergonomia grazie ai comandi completamente elettronici come il 4WD, il blocco differenziale, il sollevatore e il monitor. La nuova cabina è inoltre silenziosa e prevede, come opzione, un vero e proprio secondo sedile. 🛋️

I sette modelli Serie A in sintesi.

	Motore	Cilindri	Potenza max			Versioni opzionali di cambio		
			CV	KW	Nm	Shuttle meccanico	Power Shuttle	Riduttore
A74	33 AWIC	3	117	56	312	X	X	X
A84	33 AWFC		85	63	347	X	X	X
A94			95	71	355	X	X	X
A104	44 AWFC	4	100	75	410	X	X	X
A114			110	82	417	X	X	X
A124			120	89	502	X	X	X
A134			130	97	540	X	X	X

S394, NUOVO TOP DI GAMMA CON SMARTTOUCH

Valtra amplia la propria gamma di altissima potenza lanciando al Sima 2017 di Parigi il nuovo S394. Con 405 cv e 1.600 Nm, il nuovo top di gamma offre più potenza e si arricchisce di un'interfaccia utente completamente rivista, installata nella spaziosa cabina con sospensione pneumatica. Progettato e realizzato in Finlandia per assicurare la continuità con la tradizione Valtra, il nuovo bracciolo multifunzionale Valtra SmartTouch garantisce un comfort e una capacità di controllo di livello superiore. Grazie, infatti, all'integrazione nel bracciolo ergonomico di una leva di comando multifunzione, interruttori di comando delle valvole, comando attacco posteriore e Pto, terminale touch-screen e pulsantiera di comando, Valtra SmartTouch riconduce tutte le funzioni alla portata dell'operatore. Il terminale touch-screen da 9 pollici è stato progettato per individuare con facilità i comandi del trattore e assicurare funzioni avanzate, la gestione delle manovre a fine campo U-Pilot, l'Auto-Guide e altre funzioni opzionali per lavori agricoli di precisione. Valtra SmartTouch sarà disponibile anche su tutti i modelli della serie S di quarta generazione.

La potenza del nuovo S394 si sviluppa attraverso il cambio a variazione continua Avt. La capacità del sollevatore posteriore è di 12 tonnellate, mentre per l'anteriore è di 5 tonnellate. Il sistema idraulico eroga fino a 205 litri al minuto tramite un massimo di sei valvole posteriori e tre valvole anteriori. La produzione di serie dei nuovi modelli della serie S, compreso il modello S394, sarà implementata nell'estate e disponibile per le prove su strada da parte dei clienti a partire da settembre 2017.



Il debutto dell'S394 a Parigi. A destra il bracciolo SmartTouch.

Specializzazione in prima linea

Il gruppo francese spinge sempre più sul concetto di famiglie di prodotti

Diverse le novità Kuhn esposte a Parigi dopo quanto già visto alla scorsa Eima, sempre più orientate alla specializzazione in famiglie di prodotti. Cominciamo dal settore lavorazione terreno con il nuovo coltivatore **Performer 3000** per trattori da 200 a 350 cv. La versione da 3 m di larghezza di lavoro, particolarmente adatta ai medio-piccoli clienti del mercato italiano, arricchisce la gamma di coltivatori combinati a denti/dischi Performer disponibili da 4/5/6 e 7 metri. Il Performer effettua 4 operazioni in un solo

passaggio (one pass): triturazione, miscelazione e fessurazione, livellamento e consolidamento. Da segnalare l'introduzione del dente con sicurezza Non-stop idraulica regolabile fino a 900 kg che evita qualunque "sobbalzo" sul terreno anche nelle condizioni più difficili. Sempre in tema di coltivatori, a Parigi ha fatto il debutto il semi-portato **Prolander 7500** da 7,5 m. Primo coltivatore a denti elastici della gamma Kuhn, il Prolander si adatta a diverse lavorazioni, dall'estirpazione superficiale (2° passaggio) al lavoro su aratura per la preparazione del letto di semina. Questa polivalenza è dovuta alla presenza di un dente elastico a forma di S da 70x12 mm, munito di un puntale diritto da 60 mm di larghezza o di uno a zampa d'oca da 180 mm. Passando alla semina, dopo la presentazione all'Eima della versione 6000 R, la novità si chiama **Espro 6000 RC** in versione "doppia distribuzione", ovvero la Combiseeder, che consente di distribuire il concime durante la semina, ma anche di miscelare 2 diversi tipi di sementi. Questa seminatrice, Isobus compatibile, è dedicata agli agricoltori che vogliono posizionare il concime sempre più vicino alla semente, evitando al contempo il rischio di bruciare la plantula, o che intendono seminare due tipi di sementi a diverse profondità. La tramoggia è divisa in 2 parti, ma può essere utilizzata con una sola tipologia di semente sfruttandone la piena capacità (5.500 l). Chiudiamo con il comparto zootecnico, con due nuovi carri unifeed. Il primo, semovente, si chiama



Espro 6000 RC.



A Parigi anche un concept di elemento di semina che guarda alle soluzioni per il sodo (a sinistra) e Axent 100.1, spandiconcime e spandicalce.

SPV Power, monococlea da 12, 14, 15 e 17 m³ di cubatura, con motore centrale John Deere da 170 cv, molto compatto (non supera i 2,50 m di altezza). Il secondo è il trainato **SPV Profile**, bicoclea (a Bologna era presente la versione monococlea), caratterizzato in particolare da una resistenza all'usura fuori dall'ordinario grazie alle due coclee miscelatrici in K-NOX (acciaio inox 3CR12). Da segnalare anche la precisione nella gestione dell'alimentazione grazie al sistema brevettato di pesatura con 5 celle di carico, il ridotto assorbimento di potenza grazie alla forma esclusiva delle coclee e i grandi volumi disponibili (da 18 a 34 m³) per le mandrie di vacche da latte fino a 270 capi (secondo il tasso di fibre).

Infine, a pochi mesi dal lancio della nuova gestione Isobus per le irroratrici e il terminale Canbus Visioreb, Kuhn ha presentato il nuovo sistema di gestione degli ugelli **Multispray**. Le irroratrici Kuhn vengono ora equipaggiate con un nuovo sistema automatico di selezione dell'ugello, così da utilizzare sempre quello più appropriato alle condizioni di lavoro. Il supporto è composto da 4

portaugelli e consente di pilotare automaticamente e indipendentemente ciascun ugello dalla cabina del trattore. Dunque, è possibile utilizzare gli ugelli più adatti alla dose desiderata o anche due ugelli simultaneamente. I vantaggi del sistema sono numerosi: migliore gestione delle fasi di accelerazione e decelerazione, per conservare una pressione adatta all'ugello, per assicurare sempre un lavoro di qualità; più facile modulazione della dose da un campo all'altro; chiusura automatica, sezione per sezione, via Gps per limitare la sovrapposizione tra i passaggi. Multispray sarà disponibile alla vendita sulle irroratrici Kuhn da maggio 2017 in quantità limitata. 🌱

2016, ANNO DIFFICILE

A seguito del terzo anno consecutivo di calo per il mercato mondiale delle attrezzature agricole, anche Kuhn ha risentito in termini di vendite, chiudendo il 2016 a quota 853 milioni di euro (-13% sul 2015). Sulla stessa linea, più o meno, anche la filiale italiana, dove sul calo di fatturato (-14%) hanno inciso in particolare i segmenti della lavorazione e della semina, mentre buone performance sono state registrate nei settori concimazione, zootecnia e a difesa. **F.B.**



Nuovo sistema di ugelli Multispray.

Carro unifield SPV Power.

Nel 2017 Kuhn festeggia 50 anni di attività nel settore fienagione.

Il nuovo top di gamma X7.690 Power Plus al debutto a Parigi.



Motori 4 Final e nuovo Powershift per i McCormick X7

Da segnalare in particolare l'ingresso in gamma del modello X7.690 da 226 cavalli

La famiglia degli X7 McCormick si presenta al Sima 2017 con nuove performance per la gamma X7.6. La Serie X7.6, che si colloca nella fascia di alta potenza, viene equipaggiata con i nuovi motori 6 cilindri Betapower Fuel Efficiency Tier 4 Final, che, con i cinque modelli X7.650, X7.660, X7.670, X7.680 e X7.690 copriranno potenze da 150 fino a 226 HP. La gamma si arricchisce, infatti, del nuovo modello X7.690, per spingersi vicino ai 230 HP. Novità riguardano anche la trasmissione, che su questa gamma sarà disponibile sia nella versione VT-Drive (trasmissione a variazione continua fino a 195 HP) sia in quella PS-Drive (trasmissione Powershift fino a 226 HP). E proprio quest'ultima è stata completamente rivista: 5 gamme elettroidrauliche robotizzate, per 6 marce Powershift completamente controllate da una centralina elettronica dedicata. Grazie alla tecnologia di bordo, il sistema *Smart APS* (Smart Autopowershift)

consente alla trasmissione, una volta definito il numero di giri motore da parte dell'operatore, di adattare automaticamente la gamma e la marcia più consona al dato impostato. La Serie X7.6 adotta, inoltre, il sistema *Stop & Action* che innesta il de-clutch con la semplice pressione del pedale del freno, permettendo così alla trasmissione PS-Drive di ottenere una morbidezza di guida molto vicina a quella di una trasmissione a variazione continua. La gamma, che presenta alcuni ritocchi estetici sia all'esterno che all'interno della cabina, prevede di serie tutte le novità introdotte con il "Model Year 2017", in particolare l'aggiornamento del software governato dal Data Screen Manager (Dsm), che ora include più funzionalità: una retrocamera posteriore per una migliore visibilità sulle attrezzature collegate e maggiori informazioni per la modalità trasporto, avanzati automatismi di fine campo e maggiori informazioni dal computer di bordo.

La cabina *Première Cab.*

A Parigi era presente anche la massima potenza di McCormick con l'X8.680.



La cabina *Première Cab* e l'assale anteriore sospeso sottolineano, infine, come comfort e sicurezza dell'operatore, unitamente alle performance del trattore, siano gli obiettivi primari del dipartimento di Ricerca & Sviluppo di Argo Tractors, votato al miglioramento continuo dei propri trattori. 🛞

LEXIS

La semplicità



Guarda il video
di LEXIS 3000
al lavoro
fotografando
questo QR code

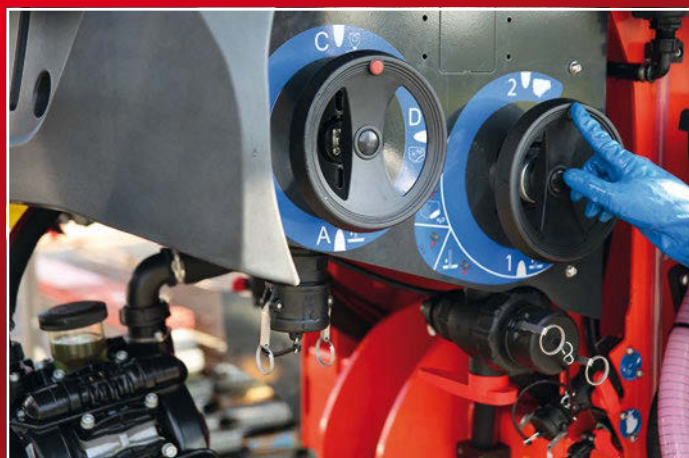


Regolazioni -50%

Le 2 valvole multifunzione della irroratrice LEXIS sono semplici e intuitive da utilizzare, consentono una riduzione fino al 50% delle operazioni necessarie per la messa in servizio della irroratrice.

La centralina di controllo di LEXIS, intuitiva e di facile utilizzo, vi consente di tenere sotto controllo i principali parametri operativi relativi alla gestione della macchina e del lavoro in corso.

www.kuhn.it



YouTube

Available on the
App Store



allevamenti | colture | paesaggio
be strong, be **KUHN**

Alla massima potenza

Presentato a Parigi il modello 8740 da 400 cavalli, il più potente mai costruito dal brand in rosso di Agco

Il nuovo MF 8740 al debutto parigino.

«La nostra gamma completa di prodotti crea una base solida da cui partire per realizzare la nostra ambizione di fare di Massey Ferguson LA scelta degli agricoltori di tutto il mondo». Così **Thierry Lhotte**, da poco nominato vicepresidente e Managing Director per Europa e Medio Oriente di Massey Ferguson, ha enfatizzato l'impegno strategico del brand di Agco nell'offrire una

gamma completa di attrezzature adatte a soddisfare le esigenze di ogni singolo agricoltore. «Allo stesso tempo intendiamo dare nuovo slancio alla nostra rete di distribuzione e allo sviluppo delle relazioni con il cliente», ha aggiunto Lhotte, annunciando il programma quinquennale (2017-2021) che comporta tra le altre cose un approccio più aggressivo sul mercato (sono previste 15 nuove gamme di trattori e 40 nuove

macchine da raccolta) e una trasformazione della rete distributiva.

Peso/potenza da record

Ma torniamo al pezzo forte delle novità presentate al Sima, ossia il nuovo MF 8740 da 400 cv, ora capofila della serie MF 8700, comprendente sei modelli, «caratterizzato – ha spiegato **Campbell Scott**, direttore Marketing Eame – da un rapporto peso/potenza ineguagliato e una straordinaria agilità con una potenza e una robustezza elevate. Il motore ad alta efficienza a sei cilindri da 8,4 litri fornisce una potenza elevata per qualsiasi impiego, grazie all'Engine Power



In occasione del Sima Massey Ferguson ha presentato anche la gamma di testate per il mais MF CornFlow, (a quattro e sei file, rigide e pieghevoli, con spazi tra le file di 70 o 75 cm), progettate da Capello appositamente per le mietitrebbie MF.

COME RIDURRE IL COMPATTAMENTO

Durante una serie di prove Massey Ferguson, Grégoire-Besson e Michelin hanno esaminato insieme le potenzialità per ridurre la compattazione del terreno e aumentare la trazione quando si lavora con un aratro Grégoire-Besson, accoppiato con un trattore MF 8730 equipaggiato con pneumatici Michelin VF650/80R42 AxioBib 2 di concezione completamente nuova con tecnologia Michelin Ultraflex. Questi grandi pneumatici, con un diametro di 2,15 m e che operano con una pressione di appena 0,8 bar, creano sul suolo un'impronta del 26% più lunga con un'area superficiale del 25% maggiore rispetto ai design precedenti. Allo stesso tempo la maggiore superficie di contatto con il terreno migliora la trazione fino al 28% in più, riducendo lo slittamento delle ruote fino a un terzo e permettendo di risparmiare carburante.



Management che genera 30 cv di potenza supplementare per la presa di forza, per soddisfare requisiti idraulici elevati e per il trasporto.

Con i nuovi pneumatici opzionali Michelin AxioBib2 VF 650/85 R42, montati in fabbrica, la trazione risulta ulteriormente migliorata (+8% di coppia massima rispetto al modello MF 8737) e la compattazione del suolo ridotta. Infine, i freni pneumatici montati di serie per il rimorchio migliorano la sicurezza e l'efficienza».

Datatronic 5

Da segnalare, inoltre, che tutti i trattori della serie MF 8700 sono inoltre equipaggiati con il nuovo e avanzato terminale Datatronic 5 di Massey Ferguson, che si utilizza come un tablet ed è completo di un sistema di guida automatica satellitare e di una vasta gamma di prodotti per l'agricoltura di precisione integrati in un sistema che fornisce mappatura, controllo automatico di sezione, applicazioni di portata variabile, registrazione dei dati e monitoraggio complessivo dei macchinari con la telemetria. Altre innovazioni permettono di migliorare la produttività, il comfort e la sicurezza dell'operatore. 🚗



IRRORATORI SEMOVENTI
SELF-PROPELLED SPRAYERS



MADE IN ITALY



GRIM srl
Via Novello, 2
Zona Industriale Zipa
60035 JESI - AN - ITALY
Tel. +39 0731 204796
Fax +39 0731 223794



www.grimsrl.net
info@grimsrl.net

Specializzati, completata la gamma

Dopo l'Eima, presentati a Parigi i modelli T4DF e T4LP

Dopo la grande sfornata dell'Eima, New Holland completa al Sima di Parigi il rinnovamento della gamma dei suoi specializzati, aggiornando in particolare la serie di trattori vigneto TD4F per la conformità alle norme Tier 4A, con altre migliorie e un nuovo profilo del cofano anteriore. Le dimensioni compatte sono le stesse dei predecessori, con il nuovo motore F5C quattro cilindri, da 3,4 litri, intercooler, sviluppato da Fpt Industrial, fornito di catalizzatore ossidante diesel (Doc) di post-trattamento. Per i tre modelli della gamma (TD4.80/90/100 F) la potenza è stata incrementata rispettivamente a 75, 85 e 99 cv,

mentre lunghezza totale e interasse rimangono invariati, così come l'impianto idraulico da 64 litri/min (opzionale).

New Holland ha anche aggiornato la Serie T4 LP sempre per conformarsi alla normativa sulle emissioni Tier 4A. Questo trattore heavy duty a profilo ribassato propone 4 modelli, da 75 a 107 cv, disponibili con cabina o struttura Rops. Le dimensioni compatte lo rendono ideale per aziende medio-piccole e miste di aree collinari fino alle aziende frutticole della zona mediterranea. Specializzati a parte, a Parigi New Holland ha aggiornato anche la gamma media con la

nuova Serie T5 Utility, cinque modelli dal T5.75 al T5.115 che vanno ad affiancare la Serie T5 ElectroCommand.

«Per Cnh Industrial il 2016 si è chiuso con circa 25 miliardi di fatturato, in leggero calo sul 2015 – ha detto **Carlo Lambro**, Brand President di New Holland Agriculture – con particolare sofferenza per il settore agricolo. A livello di brand New Holland, invece, il 2016 è andato meglio del 2015, soprattutto per le mietitrebbie e gli specializzati e per aree come Sudamerica, Turchia e India. Tutto ciò lascia ben sperare anche per il 2017».



Due entry level erano presenti allo stand New Holland al Sima: T7.165S (modello low cost della serie T7 a passo standard, già presentato all'Eima) e TC5.30 (mietitrebbia basic prodotta in India per mercati come Africa e Medio Oriente).





Mitas AirCell
Medaglia d'oro per l'Innovazione
Agritechnica 2015

sviluppato in collaborazione
con AGCO/Fendt



Mitas Teamwork



CASE IH
AGRICULTURE

CLAAS

DEUTZ FAHR

FENDT

GOLDONI
Technology in motion

JOHN DEERE

Landini

MASSEY FERGUSON

MCCORMICK

NEW HOLLAND
AGRICULTURE

SPATE

**OLTRE IL 25% DEI TRATTORI
NUOVI È EQUIPAGGIATO CON
PNEUMATICI MITAS**

Tutti i più importanti costruttori equipaggiano
i loro veicoli con pneumatici Mitas.

La gamma prodotta completa di Mitas è in grado
di soddisfare le specifiche tecniche più esigenti,
anche delle macchine agricole di alta potenza.

mitas-tyres.com

Mitas

AccuTurn di Case IH automatizza le sequenze di svolta a fine campo e di convergenza sulla successiva passata selezionata.

Strategia precisa

Lo sviluppo futuro per il brand di Cnh passa per l'agricoltura di precisione



Al Sima 2017 Case IH ha presentato una serie di nuovi sviluppi delle proprie tecnologie per il precision farming, a partire dal nuovo sistema opzionale AccuTurn, che automatizza le sequenze di svolta a fine campo e di convergenza sulla successiva passata selezionata. Attivato premendo un pulsante, il sistema subentra nel controllo delle funzioni di guida alla capezzagna, facendo sì che la macchina converga con fluidità e precisione nella passata successiva selezionata. Altra novità è il sistema di guida AccuGuide, una nuova funzione di gestione dei tracciati di copertura, che estende le linee A-B visualizzate sullo schermo oltre i confini del campo e consente così di lavorare fino all'angolo di testata del campo e di creare tracciati con angoli a 90 gradi.

In ambito Isobus, Case IH ha presentato il suo Isobus Track Controller, grazie al quale i dispositivi in rete Isobus consentono di gestire da una sola unità le funzioni di Controllo sezioni. In ambito geolocalizzazione, invece, è stato presentato il nuovo ricevitore AccuStar, che offre quattro livelli di precisione: Egnos, Afs 1 (15 cm), Afs 2 (5 cm) e Rtk+ (2,5 cm). A proposito di rete Rtk, xFill Premium è una nuova funzione che consente di continuare a lavorare senza interruzioni e limiti di tempo in caso di interruzioni di ricezione dei segnali di correzione. «Quest'anno festeggiamo i 175 anni del brand – ha detto **Andreas Klauser**, Brand President di Case IH – e con questi nuovi sistemi vogliamo evidenziare che guardiamo al "processo agricolo" nel suo complesso e non solo alla produttività» 

IL TRATTORE AUTONOMO

Dopo la sua presentazione in anteprima a livello mondiale negli Usa al Farm Progress Show 2016, il Concept vehicle autonomo (Avc) è stato presentato da Case IH per la prima volta in Europa al Sima di Parigi, dove è stato premiato con la medaglia d'argento agli Innovation Awards.

«La dotazione dell'Avc di tecnologie radar e di telerilevamento laser Lidar, di sensori di prossimità e sistemi di sicurezza, come pure della tecnologia wireless, che consente di monitorare e controllare in remoto la macchina da un PC o un tablet, fa sì che il trattore possa lavorare in modo completamente autonomo e indipendente sui campi, senza che occorra avere un operatore che ne osservi il funzionamento a bordo e quindi la stessa cabina – ha spiegato **Dan Stuart** di Case IH –. Nel caso in cui il trattore arrivi in prossimità di qualsiasi cosa che possa comportare il rischio di subire o causare incidenti o danni, la macchina si arresta, viene avvisato il proprietario e la macchina non riparte sino a quando non vengono controllate le immagini acquisite dalla telecamera e deciso se può continuare o meno il lavoro».

Sebbene attualmente l'Avc sia allo stadio di concept, è in fase di avvio un programma di prove che lo vedranno lavorare con gli agricoltori in situazioni reali.



Nuovi spandiconcimi serie ZA-TS e ZA-V

- Capacità della tramoggia fino a 4000lt.
- Precisione nello spargimento a bordo campo
- Velocità di lavoro fino a 30km/h

Semplici da usare!!



www.savespa.it



AMAZONE

NOVITÀ SDF

• di Francesco Bartolozzi



Same Frutteto 115: i suoi 113 cavalli di potenza, dicono in Sdf, sono il massimo oggi disponibile sui trattori specializzati.

Le linee guida di Treviglio

Quattro pilastri reggono la strategia di crescita del gruppo Same. Scopriamo quali

Dopo aver lanciato lo scorso anno le nuove Serie 6 e 7 di Deutz-Fahr e, in occasione dell'Eima, il nuovo Frutteto assieme all'aggiornamento degli Explore per il marchio Same, il Sima è stata l'occasione per fare il punto sulla strategia dei prossimi anni del gruppo Sdf e per lanciare un nuovo modello della Serie Global Tractor di Deutz-Fahr.

«La nostra strategia si basa su quattro punti chiave – ha spiegato **Massimo Ribaldone**, direttore Ricerca e Sviluppo di Sdf – a partire

dall'estensione della gamma in modo da soddisfare le esigenze di tutti gli agricoltori. Il secondo pilastro è lo sviluppo di componenti chiave, motori in primis, come dimostra il Farmotion, modulare, compatto e flessibile dal punto di vista delle normative in modo da poterlo utilizzare in tutti i paesi. Il terzo pilastro è rappresentato dalla serie Global Tractor, che significa tecnologia Sdf per i paesi emergenti. In fiera è presente la nuova serie E4, trattore basico, ma cabinato. Infine, come ultimo punto abbiamo lo sviluppo di nuove tecnologie attraverso tutte le gamme di prodotto, con particolare riferimento a elettrificazione (verso le attrezzature e anche dal punto di vista del motore) e all'agricoltura di precisione (in collaborazione con Topcon)». Per quanto riguarda i prodotti veri e propri, «in attesa della nuova gamma di prodotto a marchio Deutz-Fahr per potenze comprese tra 120 e 160 cv – ha spiegato **Alberto Bellini**, direttore marketing per i Global Product – che sarà presentata nei prossimi mesi, qui a Parigi lanciamo la nuova Serie 4E, *global tractor* da campo aperto per i mercati esteri, compatto, ma comodo, con motore Sdf 1000 Stage 3A. Un trattore basico, insomma, ma con concept Deutz-Fahr, potenze comprese tra 50 e 82 cv e cambio a 5 marce per 3 gamme con l'inversore meccanico sincronizzato e il miniriduttore, in modo da disporre di 30 rapporti in avanti e 15 in retromarcia».



Il nuovo Global Tractor 4075 E esposto al Sima.



Trelleborg TM1060. Arricchisci il tuo raccolto

La nuova linea di pneumatici Trelleborg TM1060 assicura la migliore efficacia per trattori da 80 a 300 CV. Preserva il terreno dalla compattazione e rende le operazioni più produttive. Proteggi le tue colture come fossero pietre preziose.

www.trelleborg.com/wheels/it




TRELLEBORG

Mais a fila doppia in salsa austriaca

Presentata al Sima la nuova Aerosem Pcs Duplex Seed

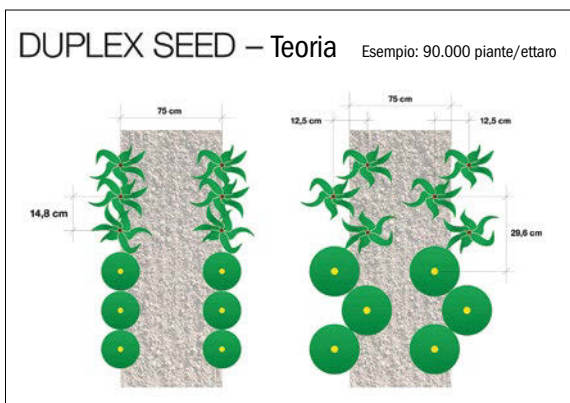
Il modello Aerosem 3302 Duplex Seed esposto a Parigi.

Reditività elevata, flessibilità d'impiego e comfort. Questi sono, secondo Pöttinger, i vantaggi principali del nuovo sistema di semina Duplex Seed, disponibile nei modelli di seminatrici Aerosem Pcs. Con Duplex Seed la semina di mais da trinciato e da granella avviene in fila doppia e consente un raccolto fino a un 10% superiore rispetto alla semina convenzionale, oltre a un incremento di produttività (+25%) grazie a velocità di lavoro più elevate fino a 10 km/h (test condotti dalla Università di Agraria di Vienna). La Aerosem è inoltre una seminatrice universale, adatta per mais e per colture intercalari o aggiunta di concime. Aerosem con Duplex Seed dispone di file doppie con distanza tra le due file di 12,5 cm e distanza doppia nella fila rispetto alla fila singola. La distanza tra le file doppie è di 75 cm e si raccoglie senza problemi con mietitrebbie convenzionali.

Il passaggio da cereali a mais avviene velocemente, ribaltando la parete orientabile nel contenitore della semente e montando il disco e il dispositivo di formazione del solco di semina. La regolazione della quantità di semente per metro quadrato avviene direttamente sul terminale: basta digitare quantità di seme/ha o i semi/m². Il monitoraggio affidabile di ogni fila di mais avviene direttamente al coltro di ogni fila e mediante un sensore del livello di riempimento in entrambe le parti del contenitore di mais.

Risultato convincente

Se si osserva l'effetto della fila doppia dal punto di vista agronomico, ne deriva, sostiene Pöttinger, un quadro positivo. La fila doppia garantisce alla pianta di mais condizioni di crescita ottimali: più luce, più acqua e più sostanze nutritive. Grazie al 30% di spazio in più tra i semi con conseguente 70% di spazio in più per ciascuna pianta, le radici si distribuiscono meglio nel terreno, con minore antagonismo tra le singole piante di mais. Con il deposito laterale del concime si ha un posizionamento mirato delle radici verso l'esterno. Inoltre le piante di mais godono di un maggiore apporto attivo di luce solare, poiché c'è meno ombra reciproca fra le piante. I modelli Aerosem disponibili con Duplex Seed sono: 3002 Pcs 4/75 (nessuna zona non lavorata), 3502 Pcs 5/75 (12,5 cm non lavorati a sinistra e a destra) e 4002 Pcs 5/75 (sovrapposizione di 12,5 cm a sinistra e a destra).



La fila doppia, secondo Pöttinger, garantisce alla pianta di mais condizioni di crescita ottimali.

Cingo



Trasportatori polivalenti Concentrato di forza e tecnologia

I trasportatori polivalenti Cingo sono **macchine compatte** e **maneggevoli**, concepite per lavorare in **spazi ristretti**. In più il basso baricentro garantisce massima stabilità trasversale nelle pendenze, e i cingoli permettono una minore pressione sul terreno e miglior aderenza su suoli deformabili e irregolari. La **polivalenza** e la **versatilità** che contraddistinguono il sistema Cingo è unico: il dispositivo brevettato per l'**aggancio rapido** permette l'utilizzo di innumerevoli attrezzature diverse. L'**ampia gamma** disponibile prevede modelli con **portate da 500 kg fino a 1200 kg** e si distingue in tre tipologie di macchine: **trasportatori**, **macchine multifunzione** e **porta-attrezzi universale**.



Atomizzatore

Maneggevole e veloce è l'ideale per i trattamenti fitosanitari tra i filari quando lo spazio è ridotto ed il terreno è difficile. Capacità del serbatoio 200 litri.



MERLO

ADVANCED TECHNOLOGY.
www.merlo.com